



# le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XX N. 56- Agosto 1996  
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P.Corbelli  
Sped. A. P. 40% - Art. 2 comma 27 - L. 549/95 - Filiale di Siena



## **GELATO! GELATO! GELATO!**

**R**itorna Agosto ed il nostro appuntamento con la città si ripete, naturalmente, come ogni anno.

Quest'anno cinque searte tutte da godere nel fresco dei nostri giardini che guardano la conca di Follonica. Gigantesche coppe, con variopinti, fantasiose invenzioni di gelato freschissimo, servite con la consueta cura per i particolari che da sempre è nostro elemento caratterizzante.



# GELATO! GELATO! GELATO!

Questo è il programma dei cinque giorni di Gelato!  
Gelato! Gelato!  
Ti aspettiamo nel fresco dei nostri giardini, allietati  
da grandi coppe di sano gelato.....

## GIOVEDI' 1 AGOSTO

Ore 19.30

Presentazione della personale di *Maria  
Cristina Bautista* nel Vicolo di Follonica

Ore 20.30: Cena

Ore 21:

Nei giardini della Valle di Follonica:

Gelato! Gelato! Gelato!

con il Piano Bar di **Duccio Marzi**



## VENERDI' 2 AGOSTO

ore 21: Gelato ! Gelato ! Gelato!

con il Piano Bar di **Fabrizio e Angela**

## SABATO 3 AGOSTO

ore 21 Gelato! Gelato! Gelato!

con il Piano Bar di **Duccio Marzi**

## DOMENICA 4 AGOSTO

ore 21

Gelato! Gelato! Gelato!

con il Piano Bar di **Fabrizio e Angela**

## LUNEDI' 5 AGOSTO

ore 21 Gelato! Gelato! Gelato!

Piano Bar di **Duccio Marzi**





# VIVERE LA VALLE DI FOLLONICA

## Una cena alle Fonti nella valle recuperata

di Maurizio Chiantini

**D**a piccolo consideravo le Valli di Follonica come un luogo misterioso in cui il tempo non trascorrevva e dove potevi imbatterti da un momento all'altro in un personaggio clamoroso del Trecento, sia per la distesa di erba alta oltre un metro che rendeva quasi impossibile avvicinarsi, sia per le loro condizioni, interrate come sono fino all'ombelico. Così scrittori contemporanei hanno scritto storie e romanzi ambientati alle Fonti, in quella parte della città ricca di fascino misterioso che ti ispira alla fuga dalla realtà.

A riportare la vita in questo importante polmone verde del nostro territorio ha pensato il Leocorno, con la prima fase dei lavori del progetto "Conca di Follonica" che hanno reso alla Valle la possibilità di essere percorsa e gustata, sebbene in modo ancora grezzo, ed alle Fonti di Follonica di essere raggiunte, ammirate e soprattutto compatite per il loro stato.

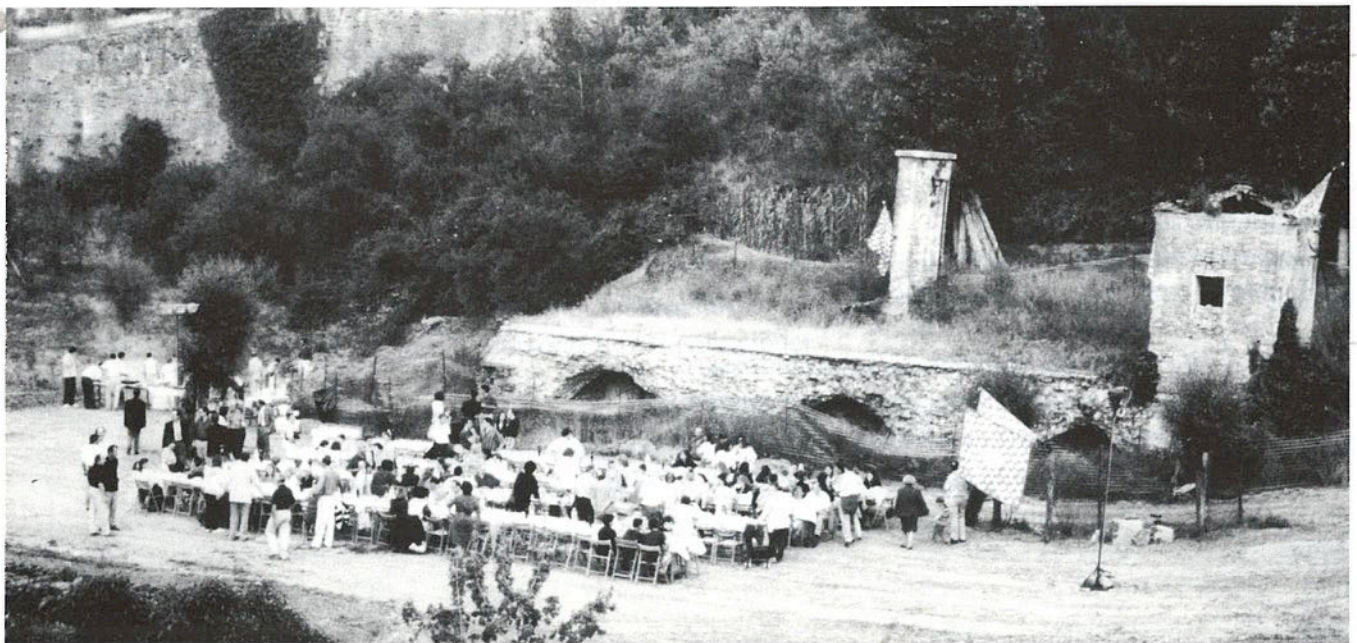
Così le ruspe hanno tolto alla valle il fascino misterioso che gli scrittori bramano ma hanno regalato a chi ama Siena un angolo davvero suggestivo, questa volta da vivere in pieno, nelle regole che la contrada indicherà all'Amministrazione Comunale quando qualche altra fase dei lavori sarà terminata.

Sabato 8 giugno è stata organizzata, proprio lì davanti alle Fonti, la tradizionale "Cena del Territorio" con la quale la Contrada ha aperto i festeggiamenti in onore del Santo Patrono. Oltre duecento commensali hanno potuto gustare un'ottima grigliata in un luogo che fino a poco tempo fa era un tabù per tutti.

E' stato emozionante varcare il cancello del nostro vicolo, transitare per il prato e scendere lungo una strada dal percorso morbido, fra le piacelle accese, arrivare alle fonti e trovarle a sera ornate di fuochi ed imbandierate. Le fonti sembravano esprimere tutta la loro gioia, la loro gratitudine ai Lecaioli e nello stesso tempo imploravano pietà alle autorità cittadine perché intervengano finalmente ad un restauro serio.

E' stato bello mangiare alle fonti (un grazie particolare a chi, giovani e meno giovani, si è dato un gran daffare per una serata davvero riuscita) ed ancor più bello è stato poter godere di un panorama particolare e per tutti noi inedito.

Siamo stati fino a tardi a cantare davanti alle fonti, con l'impressione di sentirle vive ringraziarci per la serata, e fra i tetti la torre del Mangia illuminata che ci faceva l'occholino....





## RIMATORI LECAIOLI

di Roberto Leoncini

Vi ricordate che qualche numero or sono pubblicai una graziosa poesia, ripresa da una navigazione in Internet, sulle vicende di un piccolo leocorno? Ebbene la poesia era in inglese e forse non tutti sarebbero stati in grado di apprezzare la grazia della piccola storia se alcuni contradaioi non avessero accettato la "sfida" di riportarla in rima italiana. Non disperavo sulle capacità di alcuni di noi ma non credevo che così tante traduzioni in rima sarebbero arrivate in redazione. Cercherò di riportarle tutte e per priorità ho scelto il loro arrivo postale. Se poi vorrete potremo anche sbilanciarci in un giudizio di merito.....ma quello che mi piace è che nella traduzione in rima italiana non si è persa quella freschezza del piccolo racconto.

Come promesso continuo intanto a navigare in Internet e i leocorni continuano a venirmi incontro.... Vi riporterò immagini tratte da alcuni "siti" trovati proprio nel cyber-spazio

Alle prossime....

Che sbadato.....dimenticavo di dirvi chi è l'autore della traduzione rimata / di seguito pubblicata (sono riuscito a fare una piccola rima anch'io): Cristiana Livi, in arte Titti. Grazie.

C'era una volta un unicorno  
che aveva naturalmente un solo corno.  
Allo zoo uno gnù un giorno incontrò  
e che lo gnù aveva due corna egli notò.

Così tornò a casa da sua madre per domandare  
se lei cortesemente un altro corno gli poteva fare:  
"Tu, come vedi, me ne hai fatto uno solamente"  
disse lui "quindi il tuo lavoro hai svolto parzialmente"

"E' vero" disse la madre al suo figliolo  
"ma l'unicorno deve averne uno solo,  
infatti noi siamo chiamati unicorni  
e non abbiamo alcun bisogno di altri corni"

Ma lui soddisfatto non era ancora  
e fece un giro in autobus di un'ora  
per andare in un negozio di abiti in città  
e chiedere al commesso questa particolarità:

"Io penso che la taglia 23 possa indossare,  
di corna naturalmente; iora fammi guardare:  
rivestito di marrone, di bianco o di nero?  
Voglio comunque che il mio corno sembri vero!"

Egli finalmente scelse un corno nero,  
che era più simile di colore a quello vero.  
L'unicorno quindi se lo fissò,  
e dopo averlo lucidato, finalmente se ne andò.

Prima di tutto allo zoo volle tornare  
perché al suo amico gnù, lo voleva mostrare.  
Ma nel tempo che stava arrivando alla gabbia  
lo raggiunse il guardiano accecato dalla rabbia

"Aspetta un momento, tu non dovresti essere qui,  
ma piuttosto nella gabbia, quella lì!"  
Così il nostro unicorno venne catturato  
e per mezzo di una corda, con tanti nodi, fu legato.

Prima che l'unicorno potesse realizzare,  
intorno al proprio collo, si sentì paralizzare,  
e fu condotto nella gabbia dello gnù  
dove aveva solo da dormire e non fare altro di più.

Il nostro unicorno pianse tutta la notte ininterrottamente  
domandandosi come fare per uscire il più rapidamente.  
Dimenticò i suoi amici, dimenticò se stesso,  
il ritorno a casa era il suo unico chiodo fisso.

Chiese allora al suo amico mentre il sole stava sorgendo:  
"Ma quando avrà fine questo incubo tremendo?"  
"Quando tu accetterai ciò che Dio ti ha donato!"  
Rispose il suo amico gnù, più saggio e più posato.

"Togliti quel falso corno,  
e sii fiero di essere un unicorno!  
Sii solo te stesso e così ti accorgerai  
quanto meraviglioso allora ti sentirai!"

Il falso corno per incanto si staccò, ed il guardiano che subito arrivò:  
"Qual'è il tuo nome!" con rabbia gli gridò  
"Io non ti conosco; perché sei qui?"  
L'unicorno tremava alla paura tanto così.

Il guardiano allora aprì il gabbione,  
lo guardò e tuonò con il suo vocione:  
"Fuori di qui; questo posto non ti appartiene!  
Potevi farti male; questi gnù sono feroci come iene!"

Il nostro unicorno percorse la strada rapidamente  
e giunto a casa disse alla madre "Io, in verità,  
vorrei ringraziare te perché mi hai fatto un solo corno  
e vorrei ringraziare Dio, perché sono un Unicorno!"



## ALDO, UN AMICO DI TUTTI

di Maurizio Chiantini

**A**ldo Del Cipolla era una persona speciale: per quel suo modo di essere così naturale, per quel suo prendere la vita così come viene, con la sua "Filosofia del caso" che era spesso motivo di discussione con tutti.

Frequentatore assiduo e convinto della Società, chiocciolino di nascita, ma lecaiolo d'adozione per amore di Alda e Nara ma anche per i tanti amici che nel Leocorno gli hanno sempre voluto bene, Aldo c'era sempre, a contagiare tutti con la sua incredibile passione per il biliardo, con il suo modo particolare di tirare le palline a 5-6-7 sponde, con la "spazzola", con "l'appuntamento", ecc..

Altre sue grandi passioni erano la telecamera, con la quale ha ripreso tante di quelle immagini della nostra vita di Lecaioli da costituirne un archivio invidiabile a tutti, e scrivere canzoni che poi proponeva la sera canticchiandole mentre giocava, naturalmente a biliardo; per molte sue canzoni veniva scherzosamente preso in giro ma poi tutti le canticchiavano, con sua grande soddisfazione ("Chi l'ha detto che il tempo ha tempo...").

Ma la sua grande gioia era sentire spesso cantare, soprattutto dai giovani, il suo inno del Leocorno ("Tu Leocorno, la grande passione..."). Le filosofie di Aldo erano particolari in tutti i campi: in politica, nel Palio, nel biliardo, nei fenomeni fisici (famosa la filosofia dei "punti della ruota" che, come qualcuno ricorderà, toccò il culmine con una dimostrazione su un motorino di un passante fermato alle 3 di notte alle Logge del Papa). Le discussioni su questi argomenti terminavano inesorabilmente con la sua frase: "Il tuo caso non è di capire queste cose..." e tutto finiva con una partita a biliardo.

Chi non ha conosciuto bene Aldo non ha potuto apprezzarne le incredibili qualità umane: di una bontà ed una pazienza infinita, era sempre pronto a sopportare tutto e sempre in prima fila ad aiutare che potesse averne bisogno. Con la scomparsa di Aldo i Lecaioli perdono un grande amico.

Ciao Aldo, vogliamo ricordarti così, allegro, canticchiare le tue canzoni giocando a biliardo: sei stato un grande, piacevole ed utile "caso" per tutti noi.

---

## UNA CONSIDERAZIONE PERSONALE SUL PALIO

di Roberto Leoncini

**L**a storia del Palio passa attraverso i nomi di tanti cavalli e di alcuni fantini.....difficilmente attraverso quella dei capitani!! I nomi dei capitani rimangono nelle storie delle varie Contrade, mentre quelle di certi cavalli e di certi fantini rimangono per sempre nella memoria collettiva. E' anche troppo facile fare certi nomi: Folco, Ruello, Rimini, Panezio, ....stranamente sono questi nomi che hanno fatto la memoria collettiva del Palio. Non capisco a cosa serva sminuire questa importante costituente del PALIO!! Non è certo facendo sì che certi nomi non possano avere la gloria del futuro che si fa il bene del Palio. Si toglie una parte importante della sua "mitologia". Non saranno certo dieci capitani che oggi ci sono e domani no, ad incidere sulla storia futura del Palio. E' meschino credere che in un gruppo di dieci non esista "sempre" uno meglio dell'altro. E' meschino credere che togliendo il primo ed il secondo tutti possano godere per quattro giorni. E' meschino credere che senza "big" i migliori fantini siano più gestibili. E' meschino credere di riuscire a forzare la mano alla fortuna. E' meschino credere che con cavalli similari conti di più il denaro. E' meschino credere di poter giocare la fortuna. E' meschino non lasciarsi andare alla "sorte". E' meschino non saper accettare che uno ha avuto più fortuna di te. E' meschino vedere certi capitani essere gestiti da certi fantini. E' meschino vedere il Palio gestito da certi capitani. E' meschino..... Speriamo che la gente torni a capire i veri valori della "festa", cosa vuol dire essere "buconi" e cosa significa saper assecondare la sorte.



## **BORSA DI STUDIO**

**FERDINANDO BOLOGNI**

### **REGOLAMENTO**

La Contrada del Leocorno indice un concorso per una Borsa di Studio di Lit. 500.000 (cinquecentomila) intitolata a FERDINANDO BOLOGNI e riservata a giovani contradaiooli che nel corso dell'anno scolastico 1994/1995 abbiano frequentato con merito un corso di scuola media superiore statale.

La domanda, redatta in carta libera ed indirizzata al Priore della Contrada, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno 31 AGOSTO 1995 e dovrà contenere:

- le generalità del concorrente;
  - un certificato in carta libera rilasciato dalla segreteria della scuola di appartenenza comprovante la votazione conseguita;
  - i dati anagrafici di eventuali altri componenti il nucleo familiare che frequentino la scuola primaria o secondaria;
  - qualunque altra notizia sia ritenuta utile far conoscere.
- il/la concorrente dovrà dichiarare di essere Contradaioolo del Leocorno.

La graduatoria di merito sarà compilata ad opera di una commissione allo scopo nominata dal Seggio Direttivo della Contrada.

Tale graduatoria terrà conto di:

- votazione conseguita dal concorrente;
- situazione familiare e quanto altro in rapporto ai dati richiesti assieme alla domanda.

Nel caso di ex-aequo la Borsa sarà equamente divisa tra i vincitori.

La commissione provvederà a comunicare al/ai vincitore/i l'esito del concorso e la data della cerimonia nella quale verrà provveduto alla materiale consegna del premio in denaro oggetto della Borsa di Studio.

## **NOZZE**

La Redazione delle Fonti di Follonica  
esprime le più sentite felicitazioni

a

MASSIMO BARI

e

BARBARA CAVALLINI

recentemente convolati a nozze

---

## **ASSEMBLEA GENERALE DEL POPOLO**

**VENERDI 6 SETTEMBRE**

alle ore 21,30 in prima ed unica convocazione:

O.d.G.

- Comunicazioni On.do Priore
- Nomina Commissione Elettorale
- Stato dei progetti di restauro
- Varie ed eventuali

*E' fatta viva preghiera di partecipazione visti gli importanti argomenti all'ordine del giorno.*

---

**TUTTI I PICCOLI LECAIOLI SONO  
INVITATI A FAR PERVENIRE ALLA  
REDAZIONE DE "LE FONTI DI  
FOLLONICA" DISEGNI ED ELABORATI  
PER ULTERIORI INFORMAZIONI  
RIVOLGERSI AGLI ADDETTI:**

**BUTINI ELISA - CHITI ALESSIA e CLAUDIA,  
CIPRIANI CECILIA, FUMI ELISA,  
SASSETTI FEDERICO**

# AGOSTO 1996

## SERVIZIO BAR

1 GIOVEDÌ  
2 VENERDÌ  
3 SABATO  
4 DOMENICA  
5 LUNEDÌ  
6 MARTEDÌ  
7 MERCOLEDÌ  
8 GIOVEDÌ  
9 VENERDÌ  
10 SABATO  
11 DOMENICA  
12 LUNEDÌ  
13 MARTEDÌ  
  
14 MERCOLEDÌ  
  
15 GIOVEDÌ  
  
16 VENERDÌ  
17 SABATO  
18 DOMENICA  
19 LUNEDÌ  
20 MARTEDÌ  
21 MERCOLEDÌ  
22 GIOVEDÌ  
23 VENERDÌ  
24 SABATO  
25 DOMENICA  
26 LUNEDÌ  
27 MARTEDÌ  
28 MERCOLEDÌ  
29 GIOVEDÌ  
30 VENERDÌ  
31 SABATO

GELATO!  
  
GELATO!  
  
GELATO!  
Rosi C. - Ricci A.  
Pannini L. - Pannini P.  
Sassetti F. - Gallitelli A.  
Cipriani C. - Butini E.  
Casprini C. - Romei R.  
  
Franchi A. - Romei A.  
pomeriggio:  
Ventani M. - Furielli A. - Carone F  
sera:  
Farneschi P. - Lorenzini G.  
pomeriggio:  
Delta Force  
sera:  
Burroni Michele - Corbelli C.  
pomeriggio:  
Pozzi V. - Sampieri E.  
sera:  
Cipriani G. - Alfonsi G.  
Carlioni S. - Panti M.  
Sarrini D. - Locatelli R.  
  
Chiti C. - Chiti A.  
Sabbatini F. - Romei F.  
Fumi E. - Sbarra L.  
Laganà A. - Ortensi L.  
Cipriani S. - Solari E.  
Marzi D. - Regoli R.  
  
Bigerna L. - Catalucci M.  
Pellegrini R. - Corbelli V.  
Doretto S. - Marconi B.  
Bassi E. - Leonardi C.  
Benocci M. - Simoni A.  
Minucci Michele. - Bracali  
Leonardo - Corbelli D.

## SERVIZIO TOMBOLE

### AGOSTO

17 SABATO Farneschi P. - Bigerna P.L.  
31 SABATO Farneschi M. - Sarrini D.

# SETTEMBRE 1996

## SERVIZIO BAR

1 DOMENICA  
2 LUNEDÌ  
3 MARTEDÌ  
4 MERCOLEDÌ  
5 GIOVEDÌ  
6 VENERDÌ  
7 SABATO  
8 DOMENICA  
9 LUNEDÌ  
10 MARTEDÌ  
11 MERCOLEDÌ  
12 GIOVEDÌ  
13 VENERDÌ  
14 SABATO  
15 DOMENICA

Sassetti F. - Gallitelli A.  
Rosi C. - Ricci A.  
Cipriani C. - Butini E.  
Andreini M. - Burroni Marco  
Bianciardi A. - Perugini G.  
Gualtieri L. - Bracali Guido  
Chiantini M. - Locatelli C.  
Franchi A. - Romei A.  
Chiti C. - Chiti A.  
Laganà A. - Ortensi L.  
Corbelli C. - Covati C.  
Locatelli R. - Farneschi M.  
Cipriani G. - Alfonsi G.

## SERVIZIO TOMBOLE

### SETTEMBRE

14 SABATO Panti M. - Belci G.C.

-----  
*Ricordati che se sei impossibilitato  
ad effettuare il tuo turno di servizio  
di avvertire un responsabile di Società  
o di trovare per tempo una tua sostituzione*

### Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno  
Stampato in proprio nei locali della Contrada

**Direttore Responsabile**  
Maria Pia Corbelli

**Redazione**  
Alberto Bruschettoni, Maurizio Chiantini  
Roberto Leoncini, Laura Ortensi

**Hanno collaborato:**  
Cristiana Livi  
**Testata**  
Cecilia Rochi - Designer